

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



MARIO PULIMANTI

Una patrimoniale per i molto ricchi

Una patrimoniale con aliquota all'1% a carico delle famiglie con una ricchezza complessiva sopra gli 800mila euro potrebbe generare un gettito di circa 18 miliardi di euro l'anno. La previsione è della Cgil. L'imposta, ispirata al modello francese, colpirebbe solo il 5% ricchissimo della popolazione e non toccherebbe nessun altro cetto e reddito.

RISPOSTA ■ Tremonti è un uomo intelligente e le sue apparizioni in tv evidenziano in modo che non potrebbe essere più chiaro la differenza di spessore intellettuale che c'è fra lui e la gran parte dei suoi colleghi di governo. Tremonti è un uomo di destra, tuttavia, e le sue scelte di politica economica evidenziano, in modo che non potrebbe essere più chiaro, la sua posizione. Raccogliendo le tasse e redistribuendole, lo Stato può tentare di diminuire il gap fra i più ricchi e i più poveri o può tendere a consolidarlo e ad aumentarlo. Il primo scopo viene perseguito, nei Paesi democratici, tassando soprattutto i redditi alti e le grandi ricchezze. Il secondo viene raggiunto, in quelli un po' meno democratici, tagliando le spese che riguardano la scuola pubblica, la sanità e il sociale. Giorno verrà forse ancora, in cui, liberi da Berlusconi, torneremo a discutere di politica, di destra e di sinistra e di redistribuzione dei redditi e delle ricchezze. Oggi, purtroppo, quello di cui soprattutto si discute è un premier corrotto e malato. All'ombra del quale passano però, quasi senza discussione, scelte politiche di estrema destra.

COMITATO LAVORATORI DEL CONTACT
CENTER INPS DI PALERMO

Il Contact Center Inps di Palermo

Siamo i lavoratori del Contact Center Inps di Palermo da sei mesi mesi in cassa Integrazione e prossimi al licenziamento. Da dieci anni in servizio in qualità di Operatori del numero verde Inps 803164. Assunti a tempo indeterminato dall'azienda Gepin SPA (poi Getek ICT) che dal 2000, inserita in un consorzio di aziende, ha gestito parte del Contact Center dell'Inps fino a settembre 2010! L'ultima gara

d'appalto (per il Contact Center) indetta dall'Inps non ha previsto la clausola di salvaguardia per tutelare i lavoratori già presenti e formati e la Transcom azienda con una sede a L'Aquila grazie agli sgravi varati dal governo sul terremoto in Abruzzo si è potuta aggiudicare la commessa per il contact center con un ribasso notevole. Così oggi cinquantaquattro lavoratori di Palermo sono prossimi al licenziamento.

TOMMASO MERLO

Il vero scandalo

Lo scandalo non è che Ignazio La

Russa abbia insultato Gianfranco Fini in Aula. E non è il fatto che dei parlamentari abbiano tirato giornali in testa al Presidente della Camera e tutta l'altra cagnara. Lo scandalo non è nemmeno che persone di tale cultura democratica siano arrivate ai vertici della Repubblica. Il Parlamento è lo specchio del Paese nel bene e nel male, a destra e a sinistra. Il vero scandalo è il fatto che l'Italia sana e giovane, l'Italia democratica ed europea, non abbia posto in questo Parlamento. Lo scandalo sono le generazioni di cittadini italiani esclusi dalla politica, da questo sistema. Cittadini liberi, puliti, proiettati nel futuro che le caste dei partiti, dei gruppi di potere, dei giornali hanno marginalizzato per sopravvivere, per difendere un sistema, e quindi se stessi. Poi quando qualcuno la fa fuori dal vaso come La Russa, i nemici politici e faziosi bempensanti gridano allo scandalo. Fino alla prossima farsa magari a parti invertite. Ma nessuno, per ipocrita interesse, si pone il vero problema di come far crollare questa indegna gerontocrazia.

NOEMI PAROLARI SELLA

Parole ignobili

Fra le cose ignobili successe nella giornata di giovedì, le parole del nostro presidente del Consiglio a Lampedusa sono quelle che più mi hanno fatto stare male, le ho trovate veramente indegne. L'acquisto della nuova casa... come se i problemi del posto si potessero così risolvere; senza contare l'insulto che questo comporta a chi non può permettersi neanche un alloggio di cinquanta metri quadri. E poi, la promessa degli spot pubblicitari su Lampedusa. Tutto sta diventando uno spot pubblicitario a

cura della presidenza del Consiglio dei Ministri: dalla canzonetta «hai una laurea.it», agli antibiotici eccetera. Ci stiamo abituando a tutto? Ma ci rendiamo conto in quale vuoto di etica stiamo precipitando.

FRANCO NOVEMBRINI

Quello che ci aspetta in tv

Spero che l'oscena sceneggiata di Rita Dalla Chiesa faccia riflettere i dirigenti del Partito Democratico su cosa ci aspetta durante la prossima campagna elettorale amministrativa. Durante la fascia pomeridiana, le televisioni del cavaliere e la Rai stessa, rintronano la maggioranza di anziani e giovani aspiranti tronisti, con programmi perlomeno diseducativi, dove imperano presunti giornalisti, piduisti, scarti di Mediaset (passati alla Rai), maghi, astrologi (al momento un po' in crisi perché nell'orgia di fine anno nessuno di loro ha previsto né i fatti del Nordafrica, né del Giappone). È chiaro che questi fatti, molto sottovalutati dalla intelligenza della sinistra, avranno lo stesso impatto che ebbero, nelle elezioni del dopoguerra, le Madonne pellegrine e relativi viaggi attraverso l'Italia. Se ci ricordiamo bene anche allora c'era lo spettro della povertà e la mancanza di lavoro. Purtroppo nella sinistra, questa volta, manca il livello dei politici di allora. Vorrei, con l'occasione, fare i migliori auguri a tutti gli aquilani, la Pezzopane in testa, e chiedere scusa a nome dei moltissimi italiani onesti. Per quanto riguarda Forum, spero che ci siano motivazioni legali per fargliela pagare severamente, anche se capisco che il premier vorrebbe essere giudicato da un tribunale come quello.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

Canale di Sicilia
qualcuno cerca di
tirare su il morale
ai compagni

